



Bologna, 22/08/2023

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna

Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

PREMESSO CHE

- in questi giorni la porzione del Parco del Delta del Po ubicata nel Comune di Ravenna è al centro dell'attenzione dei media locali e nazionali on seguito all'acquisizione da parte di una società immobiliare privata di due aree di enorme pregio naturalistico, denominate Ortazzo e Ortazzino, di complessivi circa 500 ettari
- per fare luce sui retroscena del mancato acquisto dell'area da parte dell'Ente Parco Delta del Po, Europa Verde ha depositato un'interrogazione del 10 agosto scorso;
- nella suddetta interrogazione si chiedeva in particolare chiarimenti in merito alla mancanza di risorse necessarie all'Ente Parco per acquistare l'area.

EVIDENZIATO CHE

- I suddetti 500 ettari venduti presentano al loro interno tre zone (A,B e C) con protezioni differenti e via via meno stringenti: 71 ettari sono in zona A denominata "a protezione integrale", 340 ettari in zona B denominata "a protezione generale" e 72 ettari in zona C denominata a "protezione ambientale" nella quale il grado di tutela è meno forte che nelle zone A e B.

RICORDATO CHE

- in questi anni il Gruppo consiliare di Europa Verde ha più volte sollecitato la Giunta regionale a farsi promotrice di un percorso istituzionale tra Emilia-Romagna e Veneto, con il coinvolgimento del ministero competente, per arrivare all'istituzione del **Parco unico del Delta del Po**. La gestione unitaria di questo territorio e l'assegnazione di maggiori risorse e personale consentirebbero infatti di agire sulla base di una visione e di una progettualità coordinate e di più ampio respiro, indispensabili per garantire il presidio puntuale ed efficace

di un habitat unico al mondo, da preservare e da ampliare ulteriormente con l'acquisizione di aree limitrofe a quelle attualmente destinate a parco.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- se, al fine di garantire un livello di tutela più stringente, non ritenga necessario verificare se, come sembra, ci siano i presupposti per riclassificare la su richiamata zona C in zona B, considerato che negli ultimi oltre 50 anni di totale abbandono quell'area si è trasformata assumendo le medesime caratteristiche ambientali della zona adiacente e ricostituendo gli ecosistemi naturali;
- se non ritenga opportuno esaminare nel dettaglio la regolarità procedimentale della compravendita – tra due immobiliari - dei 500 ettari oggetto della presente interrogazione;
- qualora tale procedimento risultasse impugnabile, se non ritenga opportuno supportare l'Ente Parco nel compito di reperire le risorse necessarie per esercitare il diritto di prelazione dell'area oggetto della compravendita, così da garantirne la proprietà in mani pubbliche.

La Capogruppo

Silvia Zamboni



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

Primo Firmatario:

Silvia Zamboni